



Famiglia nel bosco, esperti: Traumi per i bimbi, urgente tempestivo ripristino del nucleo familiare

Descrizione

(Adnkronos) È stata depositata al Tribunale per i Minorenni dell'Aquila, lo scorso 3 aprile, una relazione tecnica firmata dallo psichiatra Tonino Cantelmi e dalla psicologa Martina Aiello riguardo ai tre bimbi Trevallion/Birmingham, la cosiddetta "famiglia nel bosco" di Palmoli (Ch). Un documento atteso, che accende i riflettori sulle condizioni emotive dei bambini dopo l'allontanamento dalla madre avvenuto il 6 marzo.

Secondo quanto emerge dal parere degli esperti, i minori mostrano segnali di sofferenza psicologica che si inseriscono in continuità con la reazione traumatica già osservata nei giorni immediatamente successivi alla separazione. Non sempre si tratta di manifestazioni esplicite: il disagio, evidenziano, si esprime spesso in forme indirette, attraverso comportamenti e atteggiamenti che richiedono una lettura specialistica. Particolare attenzione è stata dedicata alle videochiamate tra la madre e i figli, attualmente uno dei pochi canali di contatto consentiti. Proprio queste interazioni, sembrano rappresentare un momento delicato. Dalla relazione emerge come gli incontri a distanza possano riattivare nei minori stati emotivi complessi.

Gli esperti sottolineano la necessità di strutturare gli incontri madre-figli in un contesto maggiormente protetto, capace di garantire la sicurezza emotiva dei minori. L'obiettivo non è interrompere il legame con la madre, ma preservarlo. La relazione sarà ora valutata dal Tribunale per i Minorenni, chiamato a decidere sulle modalità future di gestione dei rapporti familiari.

Tali criticità rendono necessario un serio ed efficace ripensamento delle modalità operative, orientato a ristabilire una cornice rispettosa dei bisogni evolutivi, affettivi ed emotivi dei minori e coerente con il loro superiore interesse, affinché gli incontri possano costituire uno strumento di tutela, contenimento e progressiva riorganizzazione della frequentazione madre-figli e non un ulteriore fattore di sofferenza, disorganizzazione e riattivazione di vissuti traumatici connessi al distacco, sottolineano nel parere. Secondo gli specialisti, infine, l'acclarata assenza di condotte pregiudizievoli in capo alla madre (abusi o maltrattamenti), la documentata persistenza degli effetti traumatici derivanti dalla separazione dei minori dalle figure genitoriali, nonché le constatate difficoltà degli incontri da remoto e in presenza, rendono urgente e improcrastinabile il tempestivo ripristino del

nucleo familiare, quale misura necessaria e prioritaria ai fini della tutela della loro salute psicologicaâ?•.
â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 8, 2026

Autore

redazione

default watermark